VareseNews

Continuano i lavori in via del Cairo a Varese: sono "spariti" i marciapiedi

Pubblicato: Giovedì 11 Marzo 2021



Proseguono i lavori in **via del Cairo**, ora arrivati a circa un terzo della realizzazione. «Quello che ha portato via più tempo all'inizio è stata la fase iniziale del cantiere, che è la più impegnativa – spiega l'assessore ai lavori pubblici **Andrea Civati** —L'allestimento del cantiere e la presa di contatto dello spazio è una fase a se stante. Poi, una volta partiti, si sta andando più spediti». Intanto, sulla parte di via del Cairo dove si sta lavorando, tra **via Staurenghi** e **via Robbioni**, sono "**spariti i marciapiedi**". Più precisamente: «**La strada è stata livellata in maniera omogenea**, dal momento la pavimentazione sarà unica e la parte carrabile sarà limitata».

L'intervento, da circa 800 mila euro, cambierà infatti totalmente l'aspetto e la funzionalità della strada grazie ad un **progetto donato** dall'artista **Marcello Morandini**, sulla cui via si affaccia la sede della Fondazione a lui dedicata. L'obiettivo è quello di creare **una vera e propria via d'arte** a misura di pedone che collegherà il nuovo parcheggio di via Sempione con il centro storico, anzi più precisamente con il nuovo piantone di via Veratti.

Il decoro della strada sarà realizzato con **tre graniti diversi per dare un effetto a tre dimensioni**, tipico dello stile di Morandini e ispirato specificamente a una scultura conservata all'interno della fondazione.

È in fase di definizione come procedere con il lavoro: «In cantiere si sta decidendo se finire tutte le

fondamenta nella via e poi posare le pietre tutte in una volta, o se concludere tutti i lavori pezzo per pezzo – continua l'assessore ai lavori pubblici – La decisione verrà presa proprio in questi giorni poiché le fondamenta del primo tratto di strada sono pressocchè concluse».

Si prevede la conclusione dei lavori entro l'estate: «Le fasi più cruciali durano circa quattro mesi: considerato che si è iniziato a fine gennaio, immaginiamo che il grosso sia finito intorno al mese di maggio o al massimo giugno. L'idea è di rendere la pavimentazione fruibile con la bella stagione, speriamo non ci siano imprevisti».

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it